

DELIBERAZIONE 5 APRILE 2018
224/2018/R/EEL

**VERIFICA DI CONFORMITÀ DI PROPOSTE DI MODIFICA DEL CODICE DI TRASMISSIONE,
DISPACCIAMENTO, SVILUPPO E SICUREZZA DELLA RETE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1013^a riunione del 5 aprile 2018

- Premesso che l'Autorità, ai sensi della deliberazione 64/2018/A, opera, a far data dal 12 febbraio 2018, in regime di specifica *prorogatio*;
- ritenuto il presente provvedimento atto di ordinaria amministrazione.

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il regolamento (CE) 2195/2017 della Commissione del 23 novembre 2017 (di seguito: Regolamento CE 2195/2017);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 (di seguito: deliberazione 111);
- la deliberazione dell'Autorità 15 settembre 2016, 498/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 498/2016/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2017, 300/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 300/2017/R/eel);
- il codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza di cui all'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di Rete);
- la lettera di Terna del 27 febbraio 2018, prot. Autorità 7022 del 28 febbraio 2018 (di seguito: lettera del 27 febbraio 2018).

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della procedura di aggiornamento ordinaria, di cui al paragrafo 14.2.4 del Codice di Rete, Terna ha posto in consultazione una proposta di modifica del Codice di Rete afferente il Capitolo 4 (Regole per il dispacciamento) nonché gli

Allegati A.13 (criteri di connessione al sistema di controllo di Terna), A.22 (Procedura di selezione delle risorse nella fase di programmazione del MSD), A.23 (Procedura di selezione delle risorse nel Mercato di bilanciamento), A.36 (Modalità di invio degli ordini di dispacciamento) e A.60 (Dati tecnici delle unità di produzione rilevanti valevoli ai fini del mercato elettrico);

- con la lettera del 27 febbraio 2018, conformemente a quanto previsto dal citato paragrafo 14.2.4, Terna ha trasmesso all’Autorità la proposta di modifica del Codice di Rete, come modificata in esito alla consultazione (di seguito: la Proposta), corredata da:

- le osservazioni formulate dagli operatori;
- la relazione riepilogativa delle osservazioni pervenute con indicazione di quelle recepite e delle motivazioni alla base dell’eventuale mancato recepimento (di seguito: Relazione riepilogativa);

- la Proposta introduce innovazioni volte a dettagliare alcune prescrizioni tecniche relative alle regole di dispacciamento, nonché a razionalizzare i contenuti;
- i principali interventi prevedono:

Definizione dei servizi (Capitolo 4 e Allegato A.22 del Codice di rete)

- a) l’introduzione, per i servizi di riserva terziaria e bilanciamento, della distinzione tra servizio «a salire» e «a scendere»;
- b) l’introduzione del servizio di Riserva Rotante. Tale servizio consiste nell’incremento/decremento di immissione/prelievo da effettuarsi entro 15 minuti dalla richiesta di Terna e da sostenere per almeno 120 minuti. Il servizio di Riserva Rotante ha lo scopo di ricostituire la banda di riserva secondaria di potenza e la riserva terziaria pronta. Contestualmente viene definito il «Fabbisogno di riserva terziaria rotante a salire/scendere»;
- c) la modifica dei requisiti per la fornitura di Riserva Pronta prevedendo una riduzione del tempo di attivazione del servizio (da 15 minuti a 10 minuti). Viene invece confermato il già esistente gradiente minimo, pari a 50 MW/min, ai fini della variazione in incremento (decremento) dell’immissione;

Funzionamento collegato di più Unità di Produzione (Capitolo 4 del Codice di rete)

- d) l’introduzione della possibilità di gestire in funzionamento collegato più unità di produzione (UP) già attualmente consentita per effetto di apposite deroghe;

Offerta di accensione e gettone di cambio assetto (Capitolo 4, paragrafi 9.5 e 9.6, dell’Allegato A.23 al Codice di rete)

- e) l’introduzione del concetto di accensione MB transgiornaliera (se i periodi rilevanti che la delimitano, appartengono rispettivamente al giorno D e al giorno D-1), con relative specificazioni in merito alle modalità di calcolo della remunerazione dell’accensione;
- f) la modifica della formulazione per la valorizzazione del gettone di cambio assetto in analogia con la modifica apportata alla formula di remunerazione dell’accensione;

Aggiornamento delle modalità di comunicazione dei parametri afferenti ad alcune tipologie impiantistiche (Allegato A.60 al Codice di rete)

- g) alcune precisazioni in merito alla comunicazione dei dati tecnici relativi alle unità idroelettriche di produzione e pompaggio e alle previsioni relative alla gestione delle UP in funzionamento collegato;
Criteria di connessione al sistema di controllo di Terna e di invio degli ordini di dispacciamento (Allegati A.13 e A.36 al Codice di rete)
- h) l'introduzione di alcune disposizioni finalizzate a rafforzare la sicurezza nello scambio dei dati tra i sistemi dei titolari degli impianti di produzione e i sistemi centrali di Terna;
- i) alcune disposizioni atte a garantire la visibilità delle reti elettriche di Sicilia e Sardegna da parte della sala operativa di Terna presente nell'isola;
- j) alcune disposizioni in merito alle modalità d'invio degli ordini di dispacciamento, al fine di garantire il massimo livello di sicurezza ed efficacia nelle comunicazioni;
- Terna, anche tenuto conto delle esigenze espresse dagli operatori durante la consultazione, ritiene congrue le seguenti tempistiche per l'entrata in vigore delle modifiche presentate:
 - dalla data di pubblicazione, da parte di Terna, della versione modificata del Codice di rete, per quanto riguarda il paragrafo 9.5 dell'Allegato A.23 recante Remunerazione dell'offerta di accensione;
 - da una data successiva di sei mesi rispetto alla data di approvazione, da parte dell'Autorità, delle modifiche al Codice di rete, per quanto riguarda l'Allegato A.36;
 - da una data successiva di quattro mesi rispetto alla data di approvazione, da parte dell'Autorità, delle modifiche al Codice di rete, per quanto riguarda tutte le altre parti oggetto di modifica.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- alcuni operatori, nel corso della consultazione, hanno manifestato perplessità in merito alla riduzione, da 15 minuti a 10 minuti, del tempo di attivazione del servizio di Riserva Pronta;
- con la deliberazione 498/2016/R/eel, l'Autorità ha previsto che Terna, nell'ambito dei successivi aggiornamenti del Codice di Rete, elabori una relazione di accompagnamento ai documenti posti in revisione che fornisca la dettagliata contestualizzazione e la motivazione di ciascun intervento proposto;
- l'Autorità, ha più volte manifestato perplessità in merito al vincolo di gradiente minimo, pari a 50 MW/min, ai fini della variazione in incremento (decremento) dell'immissione nell'ambito del servizio di Riserva Pronta, in quanto tale vincolo è costruito in maniera tale da essere potenzialmente discriminatorio, essendo espresso in termini di variazione dell'immissione in MW al minuto invece che, ad esempio, in termini di variazione dell'immissione in percentuale della potenza massima nell'unità di tempo ($\Delta MW/min$ invece che $\%P_{MAX}/min$).

RITENUTO CHE:

- gli aggiornamenti apportati da Terna al proprio Codice di rete siano, in generale, coerenti e conformi alle disposizioni della disciplina del dispacciamento;
- l'introduzione del servizio di Riserva Rotante consenta a impianti di produzione finora esclusi la partecipazione alla fornitura di riserva, coerentemente con le prospettate evoluzioni del quadro regolatorio di cui alla deliberazione 300/2017/R/eel;
- nell'attuale contesto nazionale e tenuto conto delle discussioni al momento in corso a livello europeo in merito all'implementazione del Regolamento CE 2195/2017, non appaia evidente l'effettiva esigenza della riduzione, da 15 minuti a 10 minuti, del tempo di attivazione del servizio di Riserva Pronta e sia pertanto opportuno sospendere, almeno per il momento e fatte salve diverse valutazioni future, l'approvazione di tale modifica;
- sia, pertanto, opportuno verificare positivamente gli aggiornamenti di cui al precedente punto, come proposti da Terna con la lettera del 27 febbraio 2018 e fermo restando quanto sopra evidenziato in merito al tempo di attivazione del servizio di Riserva Pronta;
- le tempistiche per l'entrata in vigore delle modifiche al Codice di rete, proposte da Terna con lettera del 27 febbraio 2018, siano ragionevoli;
- sia infine opportuno richiedere a Terna di valutare il superamento dell'attuale vincolo di gradiente minimo, pari a 50 MW/min, ai fini della variazione in incremento (decremento) dell'immissione nell'ambito del servizio di Riserva Pronta, ridefinendolo affinché non sia più potenzialmente discriminatorio, ad esempio facendo riferimento alla variazione dell'immissione in percentuale della potenza massima nell'unità di tempo

DELIBERA

1. di verificare positivamente le modifiche del Codice di Rete, predisposte da Terna e inviate all'Autorità con la lettera del 27 febbraio 2018, ad eccezione della riduzione, da 15 minuti a 10 minuti, del tempo di attivazione del servizio di Riserva Pronta;
2. di accogliere le proposte formulate da Terna in merito alle tempistiche per l'entrata in vigore delle modifiche inviate all'Autorità con lettera del 27 febbraio 2018;
3. di richiedere a Terna di valutare il superamento dell'attuale vincolo di gradiente minimo formulando una proposta nei termini di cui in motivazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione a Terna e al Ministero dello Sviluppo Economico;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

5 aprile 2018

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni